Le fonti prime del diritto

Il caso della signora Eluana Englaro, di anni 38, disabile, ci sta riportando alle fonti prime del diritto

Autodeterminazione

C'è chi pensa che il diritto si fondi su

Tre caposaldi:

-

i cosiddetti "diritti civili";

_

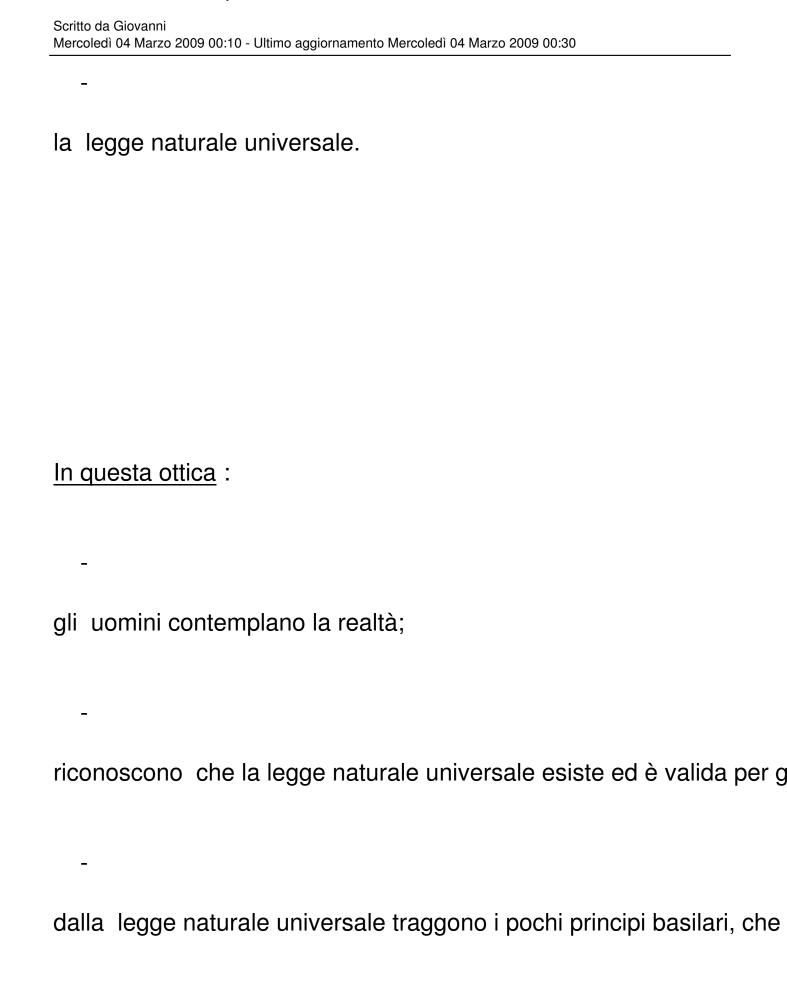
Scritto da Giovanni

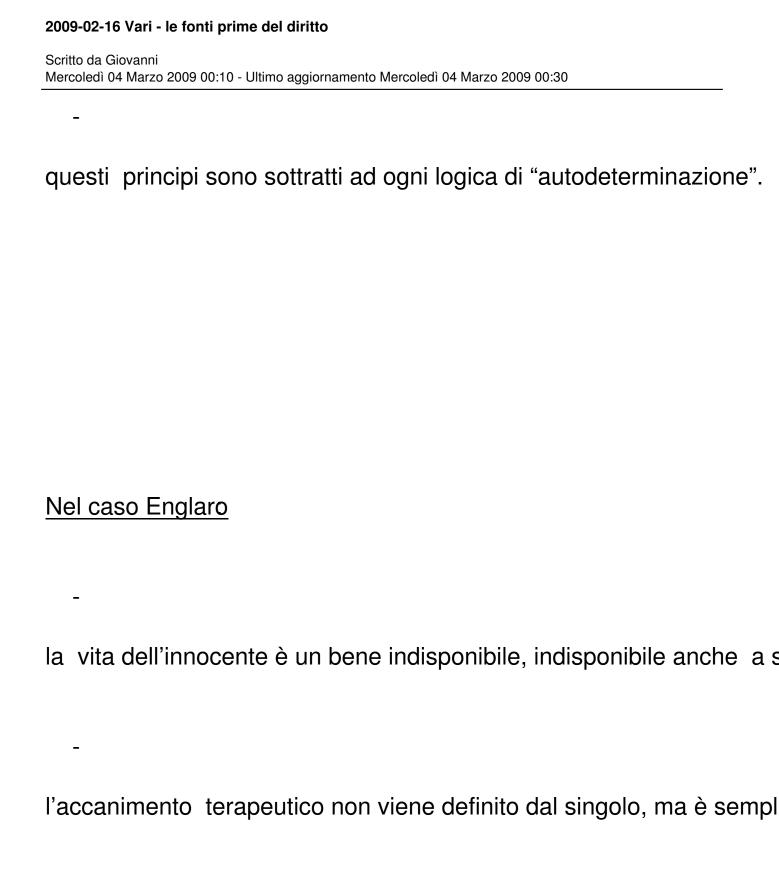
Mercoledì 04 Marzo 2009 00:10 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Marzo 2009 00:30
l'autodeterminazione dell'individuo;
la volontà della maggioranza.
In questa ottica:
l'individuo manifesta i suoi desideri;
- si rivolge alla politica perché i desideri diventino diritti;
preme e fa propaganda per formare una maggioranza parlamentare

Scritto da Giovanni Mercoledì 04 Marzo 2009 00:10 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Marzo 2009 00:30
il parlamento legifera, creando così un nuovo "diritto civile";
-
questo "diritto civile" non è obbligatorio per nessuno: chi vuole ne u
Nel caso Englaro:
-
l'accanimento terapeutico viene definito da ogni individuo in modo p
-
l'individuo può rifiutare ogni cura e terapia;
-
il medico non può opporsi e diventa l'esecutore della volontà del pa

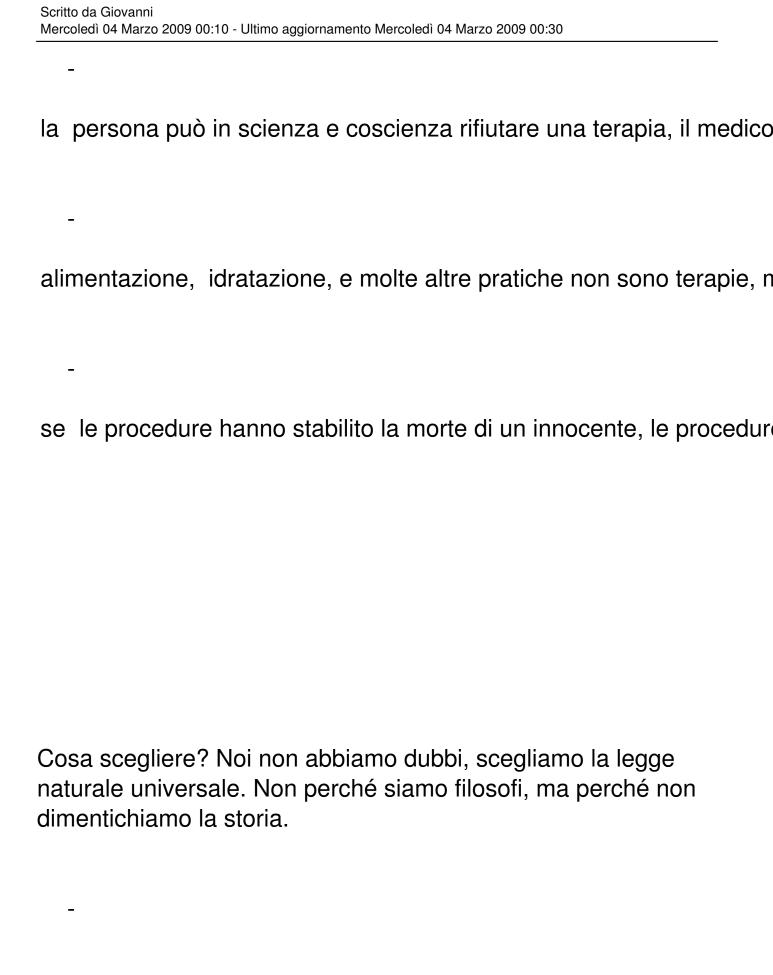
Un unico caposaldo

2003 02 10 van le fond prime del diritto
Scritto da Giovanni Mercoledì 04 Marzo 2009 00:10 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Marzo 2009 00:30
di fronte alla volontà dell'individuo scompaiono i reati di "omicidio de
-
il tutore può essere tutore anche della morte;
-
se le procedure hanno stabilito la morte dell'individuo, l'individuo de
Legge naturale universale
C'è chi pensa invece che il diritto si fondi su





il medico non è quindi un esecutore, ma deve essere un medico buo



Scritto da Giovanni Mercoledì 04 Marzo 2009 00:10 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Marzo 2009 00:30

Fu l'oblio della legge naturale universale a creare i totalitarismi.

Fu la riscoperta della legge naturale universale a consentire il processo di Norimberga.

Fu il riconoscimento della legge naturale universale a creare la nostra Costituzione.

La nostra società è ormai devastata dal virus della "autodeterminazione", imposto all'Italia dall'ideologia radicale. L'autodeterminazione è un po' come il libero mercato selvaggio dell'economia e della finanza che ha fatto bella mostra di sé in questi mesi. L'autodeterminazione è il "libero mercato selvaggio dell'etica".

Come nel libero mercato selvaggio si apre sempre più la forbice tra ricchi e poveri, così anche nel mercato selvaggio dell'etica sono e saranno sempre i poveri a pagare il prezzo più alto. Scritto da Giovanni Mercoledì 04 Marzo 2009 00:10 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Marzo 2009 00:30

La società delle famiglie sfasciate, dei bimbi abortiti, della contraccezione fino a 40 anni e della fecondazione artificiale dopo i 40 anni, dei giovani drogati e alcolizzati, dell'educazione ingestibile, del sesso libero e della perversione, ci ha stancati. Almeno l'orrore dell'eutanasia vorremmo risparmiarcelo: l'Italia chiede di meglio.

L'autodeterminazione non fa parte della Costituzione e non fa parte della legge naturale universale. La parola chiave della nostra Costituzione è "solidarietà"; la parola chiave dell'ideologia radicale è "autodeterminazione".